In Valle di Fiemme si prepara il gran finale della Coppa del Mondo IPC di snowboard

Anche per un territorio come la Valle di Fiemme, avvezzo ad ospitare manifestazioni sportive invernali di valore mondiale, ci può essere spazio per una novità assoluta. Dal 15 al 18 marzo due piste del suo comprensorio sciistico diventeranno infatti il campo di gara di una competizione che porterà per la prima volta in Trentino i migliori snowboardisti con disabilità del pianeta. Si tratta della Coppa del Mondo di specialità, una manifestazione organizzata dal **International Paralympic Committee** (IPC), articolata in due categorie, SBX e BSL, alla quali parteciperanno circa duecento tra atleti, allenatori, dirigenti e preparatori. Per una valle abituata a veicolare la propria immagine nel mondo attraverso la Marcialonga e il Tour de Ski si tratta di una sfida nuova, che le permetterà di legare il proprio nome anche ad una disciplina che rappresenta al meglio la straordinaria capacità dell'uomo di adattarsi alle situazioni più difficili e di praticare lo sport ad alti livelli anche quando il destino crea ostacoli apparentemente insuperabili.

Ad occuparsi della "costruzione" di questo evento che assegnerà le coppe di cristallo per il 2016, è l'Associazione **SportABILI** di Predazzo, alla quale il Comitato Paralimpico Internazionale, riconoscendo la competenza acquisita in vent'anni di impegno a favore dello sport con persone disabili, ha affidato la macchina organizzativa, che si fonderà sull'insostituibile supporto fornito dalla Scuola Alpina della Guardia di Finanza, tra i soci fondatori della stessa associazione. Un importante sostegno hanno fornito anche l'Assessorato allo Sport della Provincia, l'Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme e l'amministrazione comunale di Predazzo.

Per il Trentino, che attraverso l'Accademia della Montagna ha creato marchi istituzionali di qualità legati all'accessibilità, denominati "Open" per le strutture, "Open Event" per le manifestazioni e "Open area" per le destinazioni turistiche, poter ospitare la Ipc Snowboard World Cup significa poter dare vita ad un connubio assai appropriato.

Il programma si apre con la cerimonia inaugurale, in programma martedì 15 marzo alle ore 19 nella piazza centrale di Predazzo, dominata dalla splendida chiesa ottocentesca in stile neogotico, a chiusura di una giornata nella quale i team avranno già provveduto a tutte le operazioni preliminari. Il giorno dopo, mercoledì 16, sulla pista di Ciamp de le Strie della skiarea Alpe Lusia – Bellamonte a partire dalle ore 9,30 gli atleti si contenderanno i podi della tappa di Coppa del Mondo della specialità **Snowboard Cross** (SBX), che andranno sommarsi a quelli assegnati nel corso della stagione nelle altre località toccate dal "circus". Prima i concorrenti daranno vita alle qualificazioni, poi alla finale "uno contro uno" con tabellone ad eliminazione diretta. Giovedì 17, sullo stesso campo di gara, sempre alle 9,30 si disputerà invece, con identica modalità, la finale di Coppa del Mondo, che assegnerà i titoli veri e propri. Infine venerdì 18, a Obereggen, toccherà alla specialità denominata **Snowboard Banked** (BSL), una gimkana che prevede una fase di qualificazione (verrà tenuta in considerazione la migliore delle tre prove a cui avrà diritto ciascun atleta) ed una finale, sempre basata sui tempi individuali.

Considerando i titoli messi in palio il giovedì e quelli del venerdì, saranno assegnate in totale **12 coppe di cristallo**, sei per

quanto riguarda lo Snowboarder Cross ed altrettante per quanto concerne lo Snowboard Banked. In ciascuna specialità sono infatti previsti i titoli maschili e femminili delle categorie **Lower Limb 1** e **Lower Limb 2** (due diversi gradi di disabilità che riguardano gli arti inferiori, ovvero con menomazioni sopra o sotto al ginocchio), nonché **Upper Limb** (disabilità legate agli arti superiori).

Le nazioni rappresentate in Valle di Fiemme saranno undici, ovvero Italia, Austria, Paesi Bassi, Gran Bretagna, Romania, Norvegia, Finlandia, Australia, Argentina, Canada e Stati Uniti, che saranno presenti addirittura con due selezioni.